

***A seguire gli elenchi documenti
per la pratica in questione:
consideri solo l'elenco che
riguarda il suo caso.***

La seguente documentazione deve essere presentata in originale cartaceo: gli operatori NON sono autorizzati a ricevere documentazione reperibile su supporti informatici esterni (chiavette usb, hard disk, ...)



La CITTADINANZA ITALIANA

per MATRIMONIO

Requisiti e Lista Documenti

REQUISITI PRINCIPALI

Il/La cittadino/a straniero/a coniugato con cittadina/o italiano può acquistare la cittadinanza italiana (ai sensi dell'art. 5 della legge 91/92) se possiede i seguenti requisiti:

- **almeno 2 anni di residenza legale in Italia dalla data del matrimonio**, oppure, se residente all'estero, almeno 3 anni dalla data del matrimonio. Questi termini sono ridotti della metà in presenza di figli nati o adottati dai coniugi;
- La residenza deve essere **ininterrotta ed attuale** al momento della domanda di cittadinanza. In caso di matrimonio celebrato all'estero deve essere avvenuta la "trascrizione" dell'atto negli appositi registri di stato civile del competente Comune italiano (art. 6, c. 2, l. n. 91/92).
- al momento dell'adozione del decreto di conferimento della cittadinanza non deve essere intervenuto lo scioglimento, l'annullamento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio e non deve sussistere la separazione personale dei coniugi.

DOVE PRESENTARE LA RICHIESTA

La domanda va presentata alla **Prefettura** del luogo di residenza (Ufficio Cittadinanze).¹

ALTRE INDICAZIONI

- **È necessario verificare l'esatta corrispondenza delle generalità tra gli atti del Paese d'origine e quelli italiani.** Le discordanze eventualmente riportate nella documentazione potranno essere sanate con una attestazione con la quale l'Autorità Consolare dello Stato di appartenenza certifichi che le diverse generalità si riferiscono alla stessa persona oppure allo stesso luogo di nascita, indicando quelle esatte e chiarendo i motivi delle differenze presenti negli atti.
- Per il coniuge straniero del cittadino che è diventato italiano (acquistando la cittadinanza per residenza) i due anni di residenza legale in Italia, o tre all'estero, si calcolano dalla data di acquisizione della cittadinanza italiana del coniuge (Ministero dell'Interno - Circolare K 60.1 del 02.11.2009).

TEMPI DI ATTESA

Il termine di legge è fissato in 36 mesi (3 anni).

¹ Nella Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, l'istanza deve essere presentata al Commissario del Governo nella Provincia Autonoma di Trento e al Commissario del Governo nella Provincia Autonoma di Bolzano; nella Regione Autonoma Valle d'Aosta, al Presidente della Regione. In caso di residenza all'estero la richiesta va fatta per il tramite del Consolato d'Italia competente per luogo di residenza.

La domanda deve essere prenotata chiamando lo 011.57.12.763 o scrivendo a prenotazioni.torino@acli.it

PRATICA A CONTRIBUTO 50€



LISTA DOCUMENTI

La seguente documentazione deve essere presentata in originale cartaceo: gli operatori NON sono autorizzati a ricevere documentazione reperibile su supporti informatici esterni (chiavette usb, hard disk, ...)



È OBBLIGATORIO essere muniti del proprio SPID

1. Documenti da preparare in Italia

- carta d'identità italiana
- fotocopia del permesso / carta di soggiorno (dell'attestazione anagrafica per cittadino Ue).
- passaporto e codice fiscale
- fotocopia della carta di identità del richiedente
- fotocopia della carta di identità del coniuge italiano
- autocertificazione del certificato di matrimonio
- autocertificazione dello stato di famiglia;
- autocertificazione puntuale indicante la residenza storica con indicazione dei comuni di residenza e dei relativi periodi di riferimento;
- lo straniero privo di Soggiorno di Lungo Periodo – CE e i Comunitari devono presentare l'Attestato di conoscenza della Lingua italiana a Livello B1

2. Documenti da preparare nel paese di origine².

- **estratto dell'atto di nascita** completo di tutte le generalità
- **certificato penale del Paese di origine** e degli eventuali Paesi terzi di residenza (**ha validità di 6 mesi**)

*Gli atti qui sopra dovranno essere **legalizzati** dall'Autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato in cui sono stati fatti, salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali. Gli atti dovranno altresì essere debitamente **tradotti in lingua italiana** dalla suddetta Autorità ovvero, in Italia, dall'Autorità diplomatica o consolare del Paese che ha rilasciato l'atto (in questo caso la firma del funzionario straniero dovrà essere legalizzata dalla Prefettura competente), oppure da un traduttore ufficiale o da un interprete.*

3. Compilazione della domanda e tasse amministrative.

- Marca da Bollo da 16,00 €
- Ricevuta di versamento del contributo di € 250,00, presso Poste Italiane al conto corrente numero 809020 intestato a "Ministero dell'Interno DLCl – cittadinanza"

Nota bene: si consiglia di fare il versamento **dopo** la nostra verifica

Informazione a voce:

data primo ingresso in Italia

titolo di studio

codice K10 degli altri familiari che hanno già presentato la domanda di cittadinanza

data di giuramento del coniuge se ha acquisito la cittadinanza con la naturalizzazione

residenza estera prima di venire in Italia (città, indirizzo e periodo)

² Si consiglia di prepararli solo dopo la verifica preliminare di cui al punto 1, con particolar riguardo alla residenza "storica".



La CITTADINANZA ITALIANA

per RESIDENZA

Requisiti e Lista Documenti

REQUISITI

- **Residenza**

La cittadinanza italiana può essere richiesta dallo straniero che risiede legalmente **da almeno 10 anni** nel territorio della Repubblica italiana (*ai sensi dell'art. 9 c. 1 lett. f 91/92*).

Alcuni casi particolari: per il cittadino membro di uno Stato dell'Unione Europea (4 anni), per i rifugiati politici (5 anni), per figli maggiorenni di naturalizzati italiani (5 anni).

La residenza deve essere **ininterrotta** ed attuale al momento della domanda di cittadinanza.

Non ci devono essere state "cancellazioni anagrafiche" per irreperibilità o altro (gli spostamenti da Comune a Comune non costituiscono cancellazione, ma sono le fasi più delicate da verificare).

- **Reddito**

Bisogna disporre di un reddito pari a quello previsto per *l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria: circa 8.300 euro lordi*. In caso di richieste anche per il coniuge è necessario disporre di un reddito lordo pari a circa 11.400 euro. Altri 520 euro in caso di presenza di figli a carico.

- **Altri requisiti**

La persona non deve aver condanne penali, di un certo tipo, salvo successiva riabilitazione.

DOVE PRESENTARE LA RICHIESTA

La domanda va presentata alla **Prefettura** del luogo di residenza (Ufficio Cittadinanze).

ALCUNE INFORMAZIONI UTILI

- **È necessario verificare l'esatta corrispondenza delle generalità tra gli atti del Paese d'origine e quelli italiani.** Le discordanze eventualmente riportate nella documentazione potranno essere sanate con una attestazione con la quale l'Autorità Consolare dello Stato di appartenenza certifichi che le diverse generalità si riferiscono alla stessa persona oppure allo stesso luogo di nascita, indicando quelle esatte e chiarendo i motivi delle differenze presenti negli atti.
- **Coniuge a carico e figli minori:** la richiesta può essere presentata anche dal coniuge a carico che abbia i requisiti di residenza previsti dalla legge. I figli minori di chi acquista la cittadinanza italiana, se conviventi (al momento del giuramento in Comune), acquistano la cittadinanza italiana .

TEMPI E PROCEDURE

- Il termine di legge è fissato in 36 mesi (3 anni).
- La Prefettura provvede all'istruttoria della domanda inviandola al Ministero dell'Interno, previo "rapporto informativo" della Questura. Si consiglia di tenere copia di tutta la documentazione che viene di solito richiesta anche dalla Questura, al momento del colloquio con la persona, per elaborare il "rapporto informativo".

La domanda deve essere prenotata chiamando lo 011.57.12.763 o scrivendo a prenotazioni.torino@acli.it

PRATICA A CONTRIBUTO 50€



LISTA DOCUMENTI

La seguente documentazione deve essere presentata in originale cartaceo: gli operatori NON sono autorizzati a ricevere documentazione reperibile su supporti informatici esterni (chiavette usb, hard disk, ...)



È OBBLIGATORIO essere muniti del proprio SPID

1. Documenti da preparare in Italia

- carta d'identità italiana
- fotocopia del permesso di soggiorno (dell'attestazione anagrafica per cittadini Ue)
- passaporto e codice fiscale
- autocertificazione puntuale indicante la **residenza storica** con indicazione dei comuni di residenza e dei relativi periodi di riferimento a dimostrazione della residenza legale continuativa per il periodo di legge previsto per la fattispecie indicata;
- autocertificazione dello **stato di famiglia**
- fotocopia **modelli fiscali** (CUD, UNICO, 730) relativi ai redditi percepiti, e regolarmente dichiarati ai fini fiscali, negli ultimi 3 anni
- lo straniero privo di Soggiorno di Lungo Periodo-CE e i Comunitari devono presentare l'**Attestato di conoscenza della Lingua italiana a Livello B1**
- **questionario compilato (allegato nelle pagine a seguire)**

2. Documenti da preparare nel paese di origine¹.

- **estratto dell'atto di nascita** completo di tutte le generalità
- **certificato penale del Paese di origine** e degli eventuali Paesi terzi di residenza (**ha validità di 6 mesi**)

*Gli atti qui sopra dovranno essere **legalizzati** dall'Autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato in cui sono stati fatti, salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali. Gli atti dovranno altresì essere debitamente **tradotti in lingua italiana** dalla suddetta Autorità ovvero, in Italia, dall'Autorità diplomatica o consolare del Paese che ha rilasciato l'atto (in questo caso la firma del funzionario straniero dovrà essere legalizzata dalla Prefettura competente), oppure da un traduttore ufficiale o da un interprete.*

3. Compilazione della domanda e tasse amministrative.

- Marca da Bollo da 16,00 €
- Ricevuta di versamento del contributo di € 250,00, presso Poste Italiane al conto corrente numero 809020 intestato a "Ministero dell'Interno DLCI – cittadinanza"

Informazione da fornire a voce:

data primo ingresso in Italia

titolo di studio

codice K10 degli altri familiari che hanno già presentato la domanda di cittadinanza

residenza estera prima di venire in Italia (città, indirizzo e periodo)

¹ Si consiglia di prepararli solo dopo la verifica preliminare di cui al punto 1, con particolare riguardo alla residenza "storica".



Patronato Acli

Patronato Acli di TORINO e Provincia
Tel. 011.57.12.763
patronato.acli.it

1. Da quanto tempo vive in Italia?
2. Come mai ha scelto l'Italia quale luogo di vita e dei suoi interessi ?
3. Quali sono i motivi che la spingono a chiedere la cittadinanza?
4. Come è composta la sua famiglia?
5. I suoi familiari vivono in Italia con lei? Se vivono altrove perché?
6. Quali sono le attività lavorative che ha svolto da quando è in Italia?
7. Qual è il suo lavoro attuale?
8. Il suo coniuge lavora?
9. Qual è il percorso scolastico dei suoi figli?
10. Se non sono più in età scolare, i suoi figli lavorano?
11. Quali sono i suoi mezzi di sostentamento?
12. Ha sempre adempiuto agli obblighi fiscali?
13. Ha mai usufruito di benefici statali connessi alla perdita del lavoro?
14. Ha una casa in affitto o in proprietà ?
15. Come ha imparato la lingua italiana? Ha frequentato corsi?
16. Partecipa ad associazioni o segue attività nel suo quartiere/comune di residenza?
17. Conosce la struttura politica ed amministrativa dell'Italia?
18. Conosce la Costituzione italiana nei suoi principi generali? E le leggi italiane?
19. Ritiene di rispettare le regole di convivenza civile dell'ordinamento italiano?
20. Ha mai commesso fatti penalmente

**La domanda deve essere prenotata chiamando lo 011.57.12.763 o
scrivendo a prenotazioni.torino@acli.it**

PRATICA A CONTRIBUTO 50€